



Decreto Dirigenziale n. 110 del 04/12/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 9 - UOD Genio civile di Avellino; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

R.D.25/07/1904 N.523.COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV). PROGETTO:"LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE SALZOLA".RICHIESTA RINNOVO DECRETO DIRIGENZIALE N.56 DEL 11/06/2012. DITTA: COMUNE DI SAN POTITO ULTRA (AV). PRATICA G.C. N.1416.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che :

- questo Ufficio con Decreto Dirigenziale n. 46 del 24/03/2011, ha rilasciato al Comune di San Potito Ultra l'autorizzazione idraulica ai sensi dell'art. 93 del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per l'esecuzione del progetto " Lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Salzola;
- questo Ufficio, con successivo Decreto Dirigenziale n. 56 del 11/06/2012, ha concesso al Comune di San Potito Ultra una proroga di mesi 12 (dodici), a decorrere dalla data del provvedimento, per l'esecuzione delle opere già autorizzate;
- con il Decreto Dirigenziale n. 56 del 11/06/2012, tra l'altro, erano confermate in ogni parte le prescrizioni indicate nel D.D. n. 46 del 24/03/2011;
- l'esecuzione dei lavori previsti con D.D. n. 46/2011, già prorogati con D.D. n. 56/2012, non ha avuto inizio, per il mancato accreditamento dei fondi, pertanto, il Comune di San Potito Ultra con nota n. 2775 del 20/10/2015, a firma del R.U.P. ing. Tommaso PASQUARIELLO, ha richiesto la proroga per l'esecuzione degli stessi;
- in uno alla nota n. 2775 del 20/10/2015 del Comune di San Potito Ultra è stata trasmessa la relazione tecnica a firma dell'ing. Roberto PALETTA, in qualità di progettista e direttore dei lavori, che oltre ad attestare l'avvenuto finanziamento dei lavori, a cura della Direzione Generale delle Risorse Finanziarie della Regionale Campania, con Decreto Dirigenziale n.59 del 29/05/2015, ha dichiarato il non mutamento dei luoghi, e che le opere da eseguire sono quelle indicate nei grafici progettuali esaminati da questo Genio Civile, autorizzati con DD.DD. n. 46/2011 e n. 56/2012;
- la natura demaniale del torrente Salzola configura la competenza di questo Genio Civile, in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica dell'intervento da realizzare, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904.

PRESO ATTO:

- della relazione istruttoria prot. RI.2015. 7081 del 01/12/2015, a firma dell'istruttore tecnico e del responsabile del procedimento, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati.

CONSIDERATO che

- i lavori di sistemazione del torrente Salzola contribuiscono alla mitigazione del rischio idraulico nel tratto interessato, con riduzione dei fenomeni erosivi e stabilizzazione delle sponde;

RITENUTO che

- non ricorrono motivazioni di diniego alla concessione dell'ulteriore proroga dei termini per l'esecuzione delle opere autorizzate con DD.DD. n. 46 del 24/03/2011 e n. 56 del 11/06/2012;
- la tipologia dei lavori previsti nel progetto non trova divieto nelle norme di cui al R.D. n. 523 del 25/07/1904;
- non ricorrono motivazioni amministrative di diniego dell'autorizzazione per l'esecuzione dei lavori nel torrente Salzola.

VISTO:

- il R.D. n. 523 del 25/07/1904
- il D.M. LL.PP. 19/09/1996
- la L. n. 59 del 15/03/1997
- i DD.Lgs. n. 112 del 31/03/1998 e n. 96 del 30/03/1999
- la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la delibera di G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- l'art. 4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001
- la L.R. n. 7 del 30/04/2002
- il D.L.gs. n. 42 del 22/01/2004, e s.m.i.
- il Regolamento n. 12 del 15/12/2011
- la D.G.R. n. 76 del 14/03/2013

- la D.G.R. n. 427 del 27/09/2013
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013
- la L.R. n.1 del 05/01/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Funzionario geol. Antonio Pasquale IULIANO delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. AL.2015. 90 del 01/12/2015 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

DECRETA

1. che la richiesta di proroga avanzata dal Comune di San Potito Ultra. codice Fiscale 80012630648, per eseguire i lavori di sistemazione idraulico-forestale del torrente Salzola autorizzati con Decreti Dirigenziali n. 46 del 24/03/2011 e n. 56 del 11/06/2012, sia meritevole di accoglimento, a condizione che:
 - le opere dovranno essere eseguite entro il termine di mesi dodici (12) a decorrere dalla data di emissione del decreto di autorizzazione di proroga per l'esecuzione dei lavori, con l'obbligo di comunicare a questo Ufficio, le date di inizio e ultimazione lavori per i relativi accertamenti;
 - le opere dovranno essere realizzate secondo i grafici progettuali, le condizioni e prescrizioni contenute nel D.D. n. 46/2011 e confermate nel D.D. n. 56/2012, che qui si intendono integralmente riportate ed accettate dal Comune di San Potito Ultra;
 - il Comune di San Potito Ultra, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, dovrà ottenere l'autorizzazione sismica ai sensi dell'art.2 della L.R. 07/01/1983, n. 9 come modificato dall'art.10 della L. R. n.19 del 28/12/2009 e ss. mm. ii.;
 - a lavori ultimati il Comune di San Potito Ultra, dovrà trasmettere il certificato di collaudo tecnico delle opere realizzate;
 - le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di San Potito Ultra, che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
 - tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di San Potito Ultra, per la quale in ogni caso, l'Amministrazione regionale è completamente estranea;
 - vengono fatti salvi i diritti demaniali, dei terzi, delle servitù prediali e il presente parere non esonera il Comune di San Potito Ultra, dagli obblighi, oneri e vincoli, gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, sismiche, paesaggistiche, ambientali, artistiche, storiche, archeologiche e sanitarie.
2. che la presente fattispecie rientra nei casi previsti dall'art. 23 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

DISPONE che:

il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;
 - al BURC per la pubblicazione;
- a mezzo p.e.c. al Comune di San Potito Ultra (AV).

dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

